

CORRIERE DELL'UMBRIA

L'Assoprol Umbria
ha presentato
al parco
Acquarossa
una scavallatrice
semovente per la
raccolta delle olive

Tecnologia
La scavallatrice
utilizzata per la
raccolta delle olive



Gualdo Cattaneo *L'agricoltura del futuro*

La tecnologia nei campi per abbattere i costi e migliorare la produzione

► GUALDO CATTANEO

La tecnologia a servizio dell'agricoltura. L'Assoprol Umbria, associazione dei produttori olivicoli di Confagricoltura, ha presentato nei giorni scorsi nel parco Acquarossa una macchina scavallatrice semovente, a dimostrazione di come si possa fare un'olivicultura alternativa. L'applicazione del metodo, infatti, seguita in questo impianto dall'agronoma Angela Canale, con una meccanizzazione integrale permette l'abbattimento dei costi, migliorando la produttività e la qualità. Sono stati oltre 100 i partecipanti alla giornata, dai ragazzi dell'Istituto agrario "Ciuffelli" di Todi, a imprenditori agricoli, olivicoltori part time, tecnici, agronomi, operai del settore, fino a semplici curiosi. Buoni i risultati raggiunti, con 98 quintali di olive raccolte in tre ore su due ettari al quinto anno d'impianto, con una media di 49 quintali di olive per ettaro raccolte quest'anno, a fronte dei 44 dello scorso anno. Si tratta di un impianto con varietà ad accrescimento contenuto e filari stretti quasi come un vigneto. La macchina, la stessa che qualche settimana fa è stata appunto usata nei vigneti, raccoglie olive a cavallo dei filari senza fermarsi, con una velocità di 2 chilometri all'ora. ◀